



Sport - Milano Cortina 2026: a Palazzo Pirelli l'eredità dei Giochi in termini di accessibilità e crescita culturale

Milano - 16 gen 2026 (Prima Notizia 24) Un importante momento di dibattito e riflessione, che ha messo in luce l'eredità in termini di infrastrutture e impianti che i Giochi Olimpici e Paralimpici lasceranno, ma soprattutto il grandissimo patrimonio di valori, ispirazione e crescita culturale di cui l'Italia potrà giovare nei prossimi anni.

A 49 giorni dall'apertura dei Giochi Paralimpici di Milano Cortina (6-15 marzo), la senatrice Giusy Versace (membro della 7^a Commissione Permanente Cultura, Istruzione, Ricerca Scientifica, Spettacolo e Sport) ha organizzato questa mattina, venerdì 16 gennaio a Palazzo Pirelli di Milano (ore 10) un incontro dal titolo 'Milano Cortina 2026, lo Sport che educa, l'accessibilità oltre i Giochi Paralimpici'. Un importante momento di dibattito e riflessione, che ha messo in luce l'eredità in termini di infrastrutture e impianti che i Giochi Olimpici e Paralimpici lasceranno, ma soprattutto il grandissimo patrimonio di valori, ispirazione per le nuove generazioni e crescita culturale di cui Milano, la Lombardia e l'Italia intera potrà giovare nei prossimi anni.

La tavola rotonda, moderata dal giornalista grande esperto di sport paralimpico Claudio Arrigoni, ha accolto in apertura i saluti introduttivi di Giusy Versace e l'intervento della consigliera comunale Mariangela Padalino che ha sottolineato l'importanza dei Giochi e dello sport in generale per contrastare il disagio giovanile e togliere i ragazzi dalla strada. I lavori sono stati poi ufficialmente aperti dal Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e sono proseguiti con i contributi di Diana Bianchedi, Vice Presidente Vicario del Coni e Chief Strategy Planning & Legacy Officer di Fondazione Milano Cortina 2026, Nicola Corti, Segretario Generale di Fondazione Allianz UMANA MENTE e delle massime autorità sportive come il Sottosegretario con delega allo Sport e Giovani di Regione Lombardia Federica Picchi, l'Assessore allo sport del Comune di Milano Martina Riva, il Presidente del Coni Lombardia Marco Riva, il Presidente del Cip Lombardia Pierangelo Santelli, il Presidente del Csi Milano Massimo Achini e la plurimedagliata velocista paralimpica Martina Caironi.

Il lavoro di Regione Lombardia - "Abbiamo investito tanto su Olimpiadi e Paralimpiadi per cercare di rendere più accessibile ogni forma di sport sulla neve e sul ghiaccio. Lo abbiamo fatto migliorando l'accessibilità degli impianti, dei treni e abbattendo le barriere architettoniche, nelle stazioni e nel trasporto ferroviario. Abbiamo cercato anche di migliorare gli impianti in genere, perchè siano fruibili da tutti" - così il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana. "Come Sottosegretariato siamo orgogliosi di essere capofila per la Regione Lombardia del progetto europeo Ski-Ability, che pone al centro l'accessibilità alla pratica dello sci per tutti: dall'informazione su come raggiungere luoghi e strutture, alla pratica sportiva, fino ai momenti ricreativi e, quando necessario, all'accoglienza/ alloggio. Le Paralimpiadi saranno anche

un'occasione per rafforzare culturalmente il valore di tutti i talenti, nella loro diversità, sia nello sport agonistico, di cui Giusy Versace è una nostra icona, sia nello sport di base, attraverso progetti condivisi con federazioni e scuole"- lo ha affermato Federica Picchi, Sottosegretario regionale a Sport e Giovani. Un lavoro di squadra - Quello che Milano e la Lombardia stanno realizzando è sicuramente frutto di un capillare lavoro di squadra tra Fondazione Milano Cortina, Regione Lombardia, Comune di Milano e tra chi promuove lo sport di base come Coni Lombardia, Cip Lombardia e Csi. "Il primo incontro sul progetto Milano Cortina è avvenuto proprio in questo palazzo nel 2020, ai tempi del Covid, ed oggi sono qui per affermare con soddisfazione che abbiamo lavorato molto in questi anni per migliorare tantissimi aspetti legati all'accessibilità e per cambiare la mentalità del nostro paese. E' stato un capillare lavoro di squadra che sono certa darà grandi risultati"- così Diana Bianchedi Vice Presidente Vicario del Coni e Chief Strategy Planning & Legacy Officer di Fondazione Milano Cortina 2026. Cambiamento culturale e ispirazione - Raggiante Giusy Versace per il grande successo di partecipazione dell'incontro: "Le Paralimpiadi le ho vissute sulla mia pelle e posso affermare quanto saranno da traino, ispirazione, motivazione per tutti e di come aiuteranno a far crescere la nostra società culturalmente. Esorto tutti a comprare i biglietti e a portare ragazzi e bambini a conoscere il nostro mondo da vicino, ma anche a sostenere gli atleti e a manifestare tutto il nostro orgoglio per essere nazione ospitante. Dietro ogni atleta ci sono storie fatte di sacrificio, dedizione, impegno e soprattutto ogni atleta ha il potere di diventare fonte di ispirazione per le nuove generazioni. Io e Martina Caironi, qui presente oggi, abbiamo ispirato persone che a loro volta sono diventate grandissime atlete, come Monica Contraffatto che guardava in tv le vittorie di Martina a Londra 2012 e Ambra Sabatini che in ospedale leggeva la mia autobiografia. Questo è il valore dei Giochi: ispirare. Oggi sono riuscita a mettere al tavolo le massime autorità sportive della Lombardia che ringrazio e che hanno dato un concreto contributo su ciò che sarà l'eredità dei Giochi di Milano Cortina 2026". L'impegno del Comune - "Attualmente in città sono attivi più di 100 cantieri per eliminare le barriere architettoniche e posso affermare con certezza che non esistono metropolitane accessibili come quelle di Milano. Aggiungo, inoltre, che abbiamo avviato corsi per sviluppare negli allenatori competenze di psicologia, sociologia, alimentazione e sport paralimpico perché siamo convinti che lo sport non può essere praticato nello stesso modo da tutti e così dobbiamo essere preparati a soddisfare tutte le esigenze". così Martina Riva, Assessore allo sport del Comune di Milano. Di lavoro di squadra, sinergia e valore educativo e sociale dei Giochi hanno parlato anche Marco Riva, Pierangelo Santelli e Massimo Achini che ha sottolineato anche l'importanza dei volontari (saranno ben 18.000) e di non disperdere anche tutti coloro che hanno mandato le loro candidature (130.000). Inoltre, in termini di legacy promozionale, Achini ha anche aggiunto: "Se una volta finiti i Giochi, anche a distanza di qualche mese, vedremo che il tasso di pratica sportiva sarà cresciuto, allora avremo vinto davvero la nostra medaglia d'oro". La disabilità ha una marcia in più - A pronunciare questa frase è stato Nicola Corti, Segretario Generale di Fondazione Allianz Umana Mente, che questa mattina oltre a menzionare gli innumerevoli progetti di responsabilità sociale, la partnership con il Comitato Internazionale Olimpico e Paralimpico e il fatto di essere 'la casa' (in Torre Allianz) di Fondazione Milano Cortina, ha presentato la nuova docu-serie di Allianz per i Giochi di Milano Cortina 2026 'Sulle spalle dei giganti', che vede

affiancare 6 giovani atleti olimpici e paralimpici a 6 leggende dello sport italiano con una produzione televisiva su Rai, e anche lo spot televisivo, patrocinato dal Ministero per lo Sport e per i Giovani, che vede tra i protagonisti anche atleti paralimpici con disabilità intellettive. La sessione si è conclusa con l'intervento della plurimedagliata velocista paralimpica Martina Caironi che ha sottolineato l'importante ruolo che ogni atleta riveste di ispirare le nuove generazioni: "Spero che al termine di Milano Cortina 2026 sempre più persone si avvicinino allo sport in ogni sua forma, perché lo sport è salute, benessere psicofisico e inclusione".

(Prima Notizia 24) Venerdì 16 Gennaio 2026